

- Acquistare da aziende etiche che non facciano del prare caffè, banane e gli altri prodotti di importazione dal commercio equo e solidale, che segue principi etici di rispetto dei lavoratori.
- Consumare alimenti genuini e rispettosi dell'ambiente, derivanti da aofitto l'unico scopo.
- Scegliere prodotti locali per evitare l'inquinamento derivante dai trasporti.
- Preferire le piccole aziende con cui instaurare un rapporto e condividere i valori.
- Se è necessario rifornirsi da grandi aziende, evitare quelle che si sono macchiate di condanne per sfruttamento e inquinamento.
- Acquistagricoltura biologica e biodinamica, no-OGM, e prodotti ecologici e biodegradabili.
- Quindi acquistare prodotti di stagione.
- Richiedere la riduzione degli imballaggi e, quando indispensabili, la sostituzione con materiali riutilizzabili o riciclabili.
- Bere acqua di casa per evitare lo spreco derivante dall'imbottigliamento ed il trasporto delle acque minerali.
- Promuovere il consumo critico.

### Il costo ambientale e sociale dei consumi

È un progetto della Regione Toscana per promuovere uno stile di vita più attento al risparmio delle risorse naturali.

Il consumo critico e consapevole è sempre più importante, ma spesso non si sa da dove cominciare, perché le informazioni in materia sono tante e spesso poco coordinate.

Il nostro obiettivo è quello di fare un po' di chiarezza in questo campo e di far conoscere esempi e pratiche concrete già in atto. La nostra speranza si fonda sulla forza convincente e contagiosa di questi esempi, replicabili dovunque ci sia la volontà di farlo.

Le azioni che ci proponiamo sono:

- la **riduzione degli imballaggi**, attraverso la diffusione di **prodotti alla spina**, pannolini riutilizzabili, acqua potabile, detersivi;
- l'**incremento del mercato dei prodotti a chilometri zero** con la diffusione dei farmer's market e la promozione del latte crudo alla spina;
- il **risparmio di energia ed acqua**, per evitare sprechi ed usi impropri;
- la promozione della **raccolta differenziata** e del **compostaggio domestico**;
- la promozione delle **fonti energetiche rinnovabili**.

Realizzato nell'ambito del programma generale di intervento 2009 della Regione Toscana con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico



**Regione Toscana**

**Diritti Valori Innovazione Sostenibilità**

Settore Tutela dei Consumatori

# GAS

## Gruppi di Acquisto Solidale

**G.A.S.** significa **Gruppo d'acquisto solidale**.

Un G.A.S. nasce quando un gruppo di persone decide di **acquistare insieme** prodotti di uso comune, alimentari e non, direttamente dai produttori. Il risultato è un modo alternativo di fare la spesa rispetto alla grande distribuzione.

Ma attenzione, non si parla semplicemente di un gruppo di acquisto, ma di un gruppo di acquisto **solidale**.

Questo significa che i criteri principali per le scelte d'acquisto dei G.A.S. sono la **giustizia**, la **solidarietà** e il **rispetto** e non solo un semplice meccanismo di risparmio (risparmio che pur avviene, dato che si acquista in grandi quantità): rispetto dell'**ambiente** innanzitutto, ma anche rispetto degli **aspetti sociali**, sia locali che dei popoli del terzo mondo, dell'acquisto di un bene.

## IL PERCHÉ DI UN G.A.S.

I G.A.S. nascono dal desiderio di costruire un'**alternativa** ad un modo di consumare poco attento. Alla base dei G.A.S. c'è una **critica** profonda verso i modelli di consumo e di economia globale dominante, che provocano danni e disparità soprattutto nei paesi sottosviluppati.

I G.A.S. vogliono costruire un **contatto diretto** tra produttore e consumatore per soddisfare sia i componenti del gruppo che vogliono prodotti locali, etici e genuini, sia il piccolo produttore che normalmente fa molta fatica a trovare mercato per conto proprio.

Così, si scelgono piccoli produttori locali e si comprano da loro prodotti in grande quantità. La **vicinanza** al luogo dove il G.A.S. nasce e i **sistemi di lavorazione** che il produttore adotta sono gli elementi principali nella scelta dei produttori.

In questo modo si sostiene il mercato dei **prodotti tipici**, si consumano prodotti **di stagione**, si riduce il prezzo di acquisto di prodotti etici e biologici e si attua una politica di **filiera corta** contribuendo a **ridurre l'inquinamento** atmosferico.

## Creare un GAS in 10 mosse

- 1 Riunitevi con chi come voi ha voglia di acquistare in modo diverso prodotti diversi.
- 2 Datevi delle regole per i vostri futuri acquisti: Biologici? Locali? Etici? Economici? Stagionali? Giusti?
- 3 Localizzate nella vostra zona i produttori che soddisfano i vostri requisiti e contattateli.
- 4 Visitate l'Azienda, verificate le caratteristiche promesse e instaurate un rapporto con il produttore.
- 5 Individuate i referenti nel gruppo che gestiscano i rapporti con ogni produttore.
- 6 Scegliete prodotti che vi interessano e individuate un coordinatore che gestisca il listino dei produttori.
- 7 Datevi una cadenza temporale per i vostri acquisti.
- 8 Compilate il listino.
- 9 Inoltrate gli ordini al produttore e concordate il ritiro.
- 10 Riunitevi per distribuire gli acquisti.

Per maggiori informazioni:  
<http://www.retegas.org>  
<http://www.prezzinvesta.it>